



**CAPITOLATO TECNICO
DISCIPLINARE TECNICO QUALITATIVO PER LA FORNITURA DI SEDUTE PER UFFICIO DA LAVORO IN CONSEGNA
PRONTE PER L'USO.**

1 - INTRODUZIONE

Questo capitolato riguarda la fornitura di:

- sedute per ufficio da lavoro;

Si riporta, nella tabella che segue, una sintesi dei principali riferimenti normativi per tipologia di seduta:

CATEGORIA GENERICA DI DESTINAZIONE
Operatore VDT (videoterminale)

ATTIVITA' PREVALENTE DELL'UTENTE SEDUTO

20 ore settimanali di lavoro al VDT (D. Lgs. n. 81/2008 art. 173): lavoratore CAD, lavoratore data entry, ruolo impiegatizio, ruolo direttivo...

RIFERIMENTO NORMATIVO

Seduta da lavoro per ufficio girevole a norma UNI EN 1335 tipo A o B con supporto lombare regolabile

Il prodotto oggetto della fornitura deve essere accompagnato dalle schede tecniche, dalle istruzioni e dagli schemi di installazione o montaggio.

Il prodotto deve, inoltre, essere accompagnato dalle eventuali istruzioni d'uso per gli utenti e dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e la manutenzione.

2 - SINTESI DELLE DOTAZIONI DI ARREDO

2.1 Sedute per tipologie funzionali di spazio

2.1.1 Tipologia – Seduta per ufficio da lavoro

Seduta operativa: seduta girevole su ruote piroettanti con braccioli e poggiatesta - finitura in tessuto.

2.2 Specifiche tecniche richieste

Di seguito sono elencate tutte le specifiche tecniche che le ditte dovranno indicare per il prodotto richiesto.

Seduta per ufficio da lavoro

1. larghezza e profondità del sedile
2. dimensioni dello schienale e suoi accessori (poggiatesta, supporto lombare)
3. sistema di regolazione schienale
4. materiale da costruzione
5. finitura sedile
6. finitura struttura
7. specifiche imbottitura
8. dimensione basamento.

3 - REQUISITI MINIMI DEL BENE

3.1 Caratteristiche generali

La seduta elencata all'interno della tipologia funzionale sopra indicata, dovrà poter coesistere in un unico ambiente, quindi le ditte sono tenute ad offrire un insieme coordinato di prodotti appartenenti alla stessa linea, ovvero prodotti nei quali siano evidenti coerenza formale di tutti i componenti del sistema, coerenza dei dettagli, coerenza della gamma di materiali, finiture, colori.

Il sedile di lavoro deve essere stabile e permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, nonché una posizione

comoda. Il sedile deve avere altezza regolabile in maniera indipendente dallo schienale e dimensioni della seduta adeguate alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore.

Lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare dell'utente. Pertanto deve essere adeguato alle caratteristiche antropometriche dell'utilizzatore e deve avere altezza e inclinazione regolabile.

Nell'ambito di tali regolazioni l'utilizzatore dovrà poter fissare lo schienale nella posizione selezionata. I materiali devono presentare un livello di permeabilità tali da non compromettere il comfort dell'utente e pulibili. Il sedile deve essere dotato di un meccanismo girevole per facilitare i cambi di posizione e deve poter essere spostato agevolmente secondo le necessità dell'utilizzatore.

Lo schienale e la seduta devono essere progettati in modo tale da minimizzare i rischi di lesione all'utilizzatore.

Tutte le parti che hanno bisogno di essere lubrificate per agevolare il movimento devono essere progettate in modo da proteggere l'utilizzatore dalle macchie di lubrificante durante l'uso normale. devono inoltre garantire ottime prestazioni dal punto di vista ergonomico. Le sedute su ruote devono, a richiesta, essere fornibili indifferentemente nelle seguenti versioni di ruote (come definite dalla norma UNI EN 1335-2 par.3):

- con battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti morbidi (moquette o rivestiti con tappeti);
- con battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti duri.

La seduta deve soddisfare i requisiti della norma UNI EN 1335-2, in materia di informazioni per l'uso. Ogni seduta deve essere munita di documento (in lingua italiana) contenente informazioni sull'uso previsto, sulle regolazioni disponibili e sul tipo di sedia, sulla manutenzione, sulla tipologia delle ruote in relazione alla superficie del pavimento, sulla eventuale sostituzione o riparazione di colonne a gas da parte di personale specializzato, istruzioni operative sui meccanismi di regolazione. La produzione dei prodotti proposti deve essere standard. Ogni elemento deve essere munito di etichetta adesiva con l'indicazione della data di fabbricazione, il modello, la finitura.

3.2 Caratteristiche costruttive e dimensionali

Nella seduta i meccanismi di elevazione ed inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta che sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e postura degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere facilmente accessibili e di facile uso evitando azionamenti accidentali. La seduta per ufficio da lavoro deve essere conforme a quanto prescritto nelle norme:

- UNI EN 1335-1:2020 "Sedie da lavoro per ufficio - Parte1: dimensioni, determinazione delle dimensioni";
- UNI EN 1335-2 :2018 "Sedie da lavoro per ufficio - Parte 2: requisiti di sicurezza";

Le sedute per visitatore e riunione devono rispettare le prescrizioni UNI EN 13761 sostituita da UNI EN 16139:2013.

3.3 Requisiti di reazione al fuoco

La seduta dovrà avere classe di reazione al fuoco 1IM, DM 03/08/2015 e DM 08/06/2016.

3.4 Requisiti generali di sicurezza

La seduta deve essere stabile e permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento ed una posizione comoda. Ciascuna parte della seduta che possa entrare in contatto con l'utente durante l'uso deve essere realizzata in modo da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti se:

- è conforme la stabilità, la resistenza e la durata;
- le ruote non ruotano involontariamente;
- l'azionamento di qualsiasi dispositivo di regolazione non possa avvenire involontariamente;
- l'allentamento di qualsiasi parte strutturale non possa avvenire involontariamente;
- tutti gli angoli siano privi di bave, smussati e arrotondati;
- le parti mobili accessibili dovranno rispettare una distanza di sicurezza per evitare lesioni e movimenti involontari;
- le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso;
- le estremità di componenti cavi siano tappate;
- tutte le parti lubrificate siano protette da eventuali macchie nei confronti dell'utilizzatore.

Deve essere previsto il dispositivo antishock nelle sedute dotate di schienale regolabile in inclinazione e bloccabile in più punti, in modo da impedire un ritorno violento e/o involontario dello schienale in posizione verticale quando si effettua la manovra di bloccaggio dello schienale stesso.

3.5 Requisiti dei materiali

I materiali utilizzati devono rispettare i requisiti minimi sotto riportati.

3.5.1 Pannelli di legno

I componenti delle sedute costituiti da pannelli a base di legno devono soddisfare il requisito minimo sull'emissione di formaldeide; tale valore corrisponde a quanto richiesto per poter assegnare la classe E1 di emissione ai pannelli, rispetta inoltre gli obblighi di legge fissati dal DM 10 ottobre 2008 in materia di emissioni di formaldeide.

3.5.2 Componenti metallici

I componenti finiti delle sedute costituiti da elementi metallici verniciati o finiti con rivestimenti galvanici devono rispettare i requisiti minimi della UNI ISO 9227.

3.5.3 Rivestimento

Le parti rivestite devono soddisfare i requisiti specificati nella UNI EN ISO 105-B02:2014 "Prove di solidità del colore", UNI EN ISO 105-X10:2008 "Prove di solidità di colore" per resistenza alla luce artificiale e resistenza allo sfregamento a secco e UNI EN ISO 12947-2 in quanto a resistenza all'abrasione.

4 - DESCRIZIONI SEDUTE PER UFFICIO DA LAVORO

TIPOLOGIA – Seduta operativa

4.1 Seduta da lavoro - Seduta operativa

Caratteristiche generali

Seduta girevole con braccioli e poggiatesta, basamento a 5 (cinque) razze, ruote piroettanti e autofrenanti – di tipo A o B secondo la norma UNI EN 1335-1:2020

- Sedile regolabile in altezza
- Schienale inclinabile e regolabile in altezza con supporto lombare ad altezza regolabile, dotato di poggiatesta
- Braccioli ad altezza regolabile
- Imbottitura in poliuretano (sono valutabili altri tipi di imbottitura/finitura per lo schienale purché si garantiscano livelli di comfort uguali o superiori per il videoterminalista).
- Classe 1IM

Requisiti dimensionali ed ergonomici

Le sedute operative devono avere il piano seduta regolabile in profondità, girevole e regolabile in altezza per mezzo di colonna a gas, lo schienale con meccanismo di inclinazione sincronizzata azionato mediante leva o pulsante con possibilità di blocco nella posizione desiderata, dotato di sistema antishock e regolatore di intensità in base al peso dell'utilizzatore.

Caratteristica prestazionale di portata da 50 fino a 120 kg.

L'imbottitura del sedile deve essere completamente rivestita in tessuto. Sedile e schienale devono essere contigui ed il sedile deve essere rivestito nella parte esterna con un guscio in materiale plastico rinforzato antiurto. Lo schienale, regolabile anche esso in altezza con possibilità di bloccaggio in tutte le posizioni, dovrà essere dotato di poggiatesta flessibile.

Lo schienale deve essere dotato di un appoggio lombare regolabile in altezza, realizzato con materiali flessibili e morbidi, atto a garantire un comfort ottimale ed un adeguato sostegno alla schiena dell'utilizzatore. I meccanismi di regolazione devono essere semplici, intuitivi e posizionati in modo da poter essere facilmente azionati nella posizione da seduti. I braccioli devono essere di forma chiusa antimpigliamento in materiale plastico di colore nero (o comunque coerenti con le finiture della seduta).

Struttura

Il basamento a cinque razze in pressofusione di alluminio con finitura colore grigio, con ruote piroettanti ed autofrenanti. La struttura in alluminio, a supporto del sedile e dello schienale, deve avere finitura colore grigio o nero. Il telaio dello schienale deve essere realizzato in un materiale isolante al fine di evitare la trasmissione all'utente di cariche elettrostatiche. Preferibilmente per il rivestimento dello schienale può essere utilizzata la rete composta da materiale con elevate caratteristiche di resistenza ed elasticità in modo da garantire un costante supporto alla schiena dell'utente in ogni posizione, nella parte interna dello schienale deve essere applicato un cuscino imbottito e rivestito in analogia al sedile in modo da fornire un comfort addizionale di seduta. Tutte le parti in metallo devono essere realizzate in modo da non presentare spigoli vivi e/o bordi taglienti. Tutte le parti imbottite devono essere classe 1IM

Finitura seduta

Tessuto (colore a scelta del committente)

Finitura struttura

Alluminio di colore grigio

5 - ELENCO NORME DI RIFERIMENTO NORMA TITOLO

D. Lgs. n.81/2008

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

D.M. 2/10/2000

Linee guida d'uso dei videoterminali

D.M. 22/02/2006

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per progettazione, costruzione ed esercizio di edifici e locali destinati ad uffici

UNI EN ISO 105

Tessili - Prove di solidità del colore

UNI EN 717-3

Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide.

UNI EN 1022:2018

Mobili - Sedute - Determinazione della stabilità

UNI EN 1335-1:2020

Mobili per ufficio - Sedie da lavoro per ufficio - Parte1: dimensioni, determinazione delle dimensioni

UNI EN 1335-2:2018

Mobili per ufficio - Sedie da lavoro per ufficio - Parte 2: requisiti di sicurezza

UNI EN 1728:2012

Mobili - Sedute - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità

UNI 9083:1987

Sedie e sgabelli. Prova di resistenza alla caduta

UNI 9084:2002

Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile

UNI 9175:2010

Reazione al fuoco di mobili imbottiti sottoposti all' azione di una piccola fiamma. – Metodo di prova e classificazione

UNI 9177:2008

Classificazione di reazione al fuoco dei prodotti combustibili

DM03/08/2015

Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139

DM 08/06/2016

Norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio